

## Comunicato stampa 01/2010

Mercoledì 10 febbraio 2010

### PRODUZIONI TIPICHE, TRADIZIONALI E SICUREZZA ALIMENTARE PER LA NUOVA SEZIONE DI TRENTO

*Con più di 220.000 analisi nel 2009, la sezione di Trento è specializzata nella tutela igienico-sanitaria delle produzioni locali e nei servizi alle aziende alimentari.*

LEGNARO (Padova) – Più ricerca scientifica e maggiori garanzie per la sanità pubblica. Si può riassumere così il senso delle prossime strategie per la sezione di Trento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con la sicurezza alimentare in cima alla lista delle priorità.

Con l'apertura del nuovo **Centro studi per la caratterizzazione igienico-sanitaria dei processi a tutela delle produzioni tipiche e tradizionali**, l'IZSve intende sostenere lo sviluppo di un territorio che ha nel settore agroalimentare delle produzioni locali uno dei suoi punti di forza.

Questa la novità per la sezione di Trento dell'IZSve, presentata in conferenza stampa questa mattina in occasione dell'80° Anniversario dell'IZSve, alla sede della Federazione Provinciale Allevatori. Sono intervenuti **Igino Andrighetto**, Direttore generale dell'IZSve, **Lorenzo Dellai**, Presidente della Provincia di Trento; **Ugo Rossi**, Assessore provinciale alla Salute e Politiche Sociali; **Costantino Meloni**, Comandante dei NAS di Trento; **Alberto Betta**, Direttore Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari; **Silvano Rauzi**, Presidente della Federazione Provinciale Allevatori; **Francesco Squarcina**, Commissario al governo; **Marco Depaoli**, Presidente del Consiglio Regionale.

Il nuovo Centro sarà in grado di effettuare analisi e diagnosi di precisione su alimenti di origine animale, e consentirà di dare un grande impulso alla ricerca applicata in questo settore chiave. Inoltre, con i servizi alle imprese alimentari (produzione e distribuzione), l'IZSve rappresenta un punto di riferimento per il territorio in materia di controlli, analisi, consulenza tecnico-scientifica. "Troppo spesso le produzioni locali non riescono a rientrare negli standard igienico-sanitari fissati dalle regole comunitarie – ha spiegato **Igino Andrighetto, Direttore generale dell'IZSve** – col concreto rischio che queste produzioni vengano abbandonate. Con la creazione del Centro intendiamo potenziare le conoscenze igienico-sanitarie delle produzioni locali, in modo che vengano riconosciute sicure anche in base ai livelli dell'Europa. Mettiamo quindi a disposizione il nostro *know-how*, la cui efficacia sarà rafforzata anche dalla costruzione della nuova sezione di Trento".

Nel 2009 sono stati eseguiti oltre 220.000 analisi di laboratorio nell'ambito della sanità animale e della sicurezza alimentare. Le numerose attività di diagnostica, epidemio-

sorveglianza e sicurezza alimentare mirano a raggiungere obiettivi di sanità pubblica, anche grazie alla stretta collaborazione con le istituzioni e le autorità sanitarie locali, i partner tecnico-scientifici e le realtà produttive territoriali.

**Ugo Rossi, Assessore provinciale alla Salute e Politiche Sociali** ha dichiarato che “gli 80 anni di storia dell’IZSVe dimostrano come l’Ente sia stato e rappresenti tutt’oggi un soggetto fondamentale per l’evoluzione sanitaria ed economica. La nostra è un’economia piccola - ha continuato Rossi - ma pensiamo in grande, perciò la creazione della nuova sezione rappresenta un’ulteriore garanzia per il futuro”.

Anche **Costantino Meloni, Comandante dei NAS di Trento**, intervenuto alla conferenza, ha sottolineato il ruolo dell’IZSVe: “Sono 40 anni che collaboriamo con l’Istituto Zooprofilattico, in particolare con la sezione di Trento. Questo rapporto ha accresciuto la nostra esperienza e competenza, in modo tale da assicurare la qualità dei prodotti del Trentino. Intendiamo quindi rinsaldare i rapporti e la collaborazione per raggiungere sempre maggiori risultati”.

“Curiosando nella storia dell’IZSVe - ha dichiarato **Alberto Betta, Direttore Igiene e Sanità Pubblica dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari** - ho notato come si sia evoluta la funzione dell’Ente a favore dei Servizi veterinari, divenendo con gli anni uno strumento di supporto indispensabile anche per la tutela della salute pubblica. Non tutti i Paesi possiedono i Servizi veterinari all’interno della Sanità pubblica, cosa che ci ha permesso di affrontare problemi con migliori soluzioni rispetto ad altre nazioni. Mettendo in comune le funzioni del medico e del veterinario si crea un rapporto fondamentale per garantire buone produzioni e la sicurezza dei cittadini”.

“Ospitiamo con molto piacere nella nostra sede l’80° Anniversario dell’Istituto Zooprofilattico - ha detto il **Presidente della Federazione Provinciale Allevatori Silvano Rauzi** - perché è la casa degli allevatori e ci onora la collaborazione con l’IZSVe intessuta in questi anni, assieme a Provincia e Servizi Sanitari”.

Presente alla conferenza anche il **Commissario al governo Francesco Squarcina**: “In quest’occasione ci tengo a sottolineare anche i 50 anni della presenza della sezione dell’IZSVe di Trento. L’eccellenza dell’Istituto Zooprofilattico rappresenta un valido sostegno per offrire sempre maggiori garanzie anche in momenti di crisi. Il problema della rabbia ne è un valido esempio: la questione si sta affrontando attraverso misure tempestive, anche nella nostra regione”.

In ultimo, è intervenuto anche **Marco Depaoli, presidente del Consiglio Regionale**: “Sono contento dell’attività dell’IZSVe, garantita con professionalità e impegno, ed auguro di proseguire in questo percorso di crescita, sempre in collaborazione con le realtà del territorio”.

---

Per informazioni

**Ufficio relazioni esterne e comunicazione istituzionale IZSVe**

Claudio Mantovani, Francesco Bissoli, Barbara Barison

tel.: +39 049.8084247 | fax +39 049.8830046 | cell: +39 328.9882628

e-mail: [relazioniesterne@izsvenezie.it](mailto:relazioniesterne@izsvenezie.it)

web: [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it)

*L’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, controllo e ricerca nell’ambito della sanità e del benessere animale e della sicurezza alimentare*